

N° 55 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 55 del 27.10.2006

O G G E T T O

***AGENTE TRONCONE ANTONIO: RICORSO DEL 19/10/2006
AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.***

L'anno duemilasei, il giorno 27 (ventisette) del mese di Ottobre, alle ore 12.00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **TRONCONE Antonio** in data 30/05/2006, prot. 8486, gli atti che l'hanno generata e le relative giustificazioni prodotte in data 07/06/2006 prot. 8906;
- ❑ Visto il conseguente provvedimento disciplinare di **SOSPENSIONE dal servizio per 1 giorno**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punto 1) del R.D. n° 148/1931 - all. A), avente protocollo aziendale n° 14875/UP del 09/10/2006;
- ❑ Visto il ricorso presentato, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - all. A), dall'agente in parola al Consiglio di Amministrazione ed assunto al protocollo aziendale n° 15520 del 19/10/2006;
- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 - all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) Di respingere il ricorso presentato dall'agente **TRONCONE Antonio** e, per l'effetto, di confermare la sanzione disciplinare della **SOSPENSIONE dal servizio per 1 giorno** (art. 42 - punto 1 del R.D. n° 148/1931 - all. A), comminata con provvedimento n° 14875/UP del 09/10/2006.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

l.c.s.

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello

O.d.G. del 27 / X / 2006

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° / 8

Deliberazione n° 55 del 27 / X / 2006

OGGETTO DELLA PROPOSTA

RICORSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE: TRONCONE Antonio

Ufficio proponente: PERSONALE E RETRIBUZIONE

ALLEGATI:

Allegato 1: Provvedimento disciplinare
Allegato 2: Ricorso al C.d.A.
Allegato 3: Precedenti disciplinari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il provvedimento disciplinare di **1 giorno di sospensione** comminato nei confronti dell'agente **TRONCONE Antonio** ai sensi dell'art.42 del R.D. 148/31, all. A) assunto al prot.14875/up del 09/10/2006 e relativi atti presupposti (All.1);
- Visto il ricorso presentato dall'agente al CdA ai sensi dell'art. 58 del R.D. 148/31, (all. A) ed assunto al prot.15520 del 19/10/2006 (All. 2);
- Vista i precedenti fatti registrare dall'agente in materia disciplinare; (All.3);
- Visto il R.D. 148/31, (All. A)

DELIBERA

a) _____

b) di autorizzare gli uffici per ogni adempimento conseguente.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

AMAT s.p.a. 4858
PROT in arrivo n. 27 MAR 2006
Del 27 MAR 2006

AMAT s.p.a. 4858
PROT in arrivo n. 27 MAR 2006
Del 27 MAR 2006

Taranto, li 27 marzo 2006

Al Direttore Generale

Al Direttore Tecnico

e.p.c. Al Signor Presidente

S E D E

Oggetto: Rapporto Gerarchico per provvedimenti disciplinari.

L'agente Cazzato Antonio ha prodotto in data 20 marzo una domanda di ferie riferita ai giorni 23 - 24 - 25 - 26 marzo 2006, domanda che è stata accolta dal Responsabile Unità Esercizio.

In data 23 24 e 25 l'agente Cazzato Antonio è stato rimesso in servizio dagli Addetti Movimento e traffico di servizio, in contrasto con le disposizioni vigenti.

Fatto ancor più grave è che chi ha commesso l'abuso non ha scientemente firmato la variazione effettuata. Dalla grafia si è intuito che gli autori dell'abuso sono gli Addetti Movimento e Traffico Caliandro Vinicio e Troncone Antonio.

Il Cazzato ha agito in mala fede chiedendo loro di essere riammesso in servizio, riammissione negatagli più volte dai Responsabili del Reparto Ferrante Giuseppe e D'Addario Giuseppe. Infatti, in data 22 marzo 2006, nel pomeriggio, l'agente Cazzato telefonava al Capo Unità Esercizio per essere ricollocato in servizio, affermando che le giornate richieste non gli servivano più. Il sig. D'Addario respingeva la richiesta facendogli notare che i servizi erano stati già programmati. Il Cazzato, non contento della risposta ricevuta, chiedeva di poter parlare con il Sig. Ferrante. Gli veniva risposto che il sig. Ferrante, al momento, non c'era e che comunque non poteva prendere una decisione diversa. La mattina del giorno successivo, richiamava l'agente Cazzato al Sig. D'Addario e chiedeva di poter parlare con il sig. Ferrante. Gli veniva risposto che, il Sig. Ferrante era lì presente, che stava ascoltando la telefonata e che non poteva rimetterlo in servizio. Gli veniva ripetuto che doveva farsi le ferie richieste e che era inutile insistere per essere riammesso in servizio. Nella stessa mattinata il Sig. Ferrante veniva avvicinato dal sindacalista sig. Portulano che ripeteva la richiesta ricevendo un ulteriore rifiuto.

In data 27 marzo 2006, il Sig. D'Addario veniva informato dal Coordinatore Sig. Pignatale che, l'Addetto movimento e traffico Sig. Troncone a sua discolpa avesse affermato che forse il sig. Caliandro o qualcun altro lo aveva informato che il Sig. D'Addario aveva dato l'autorizzazione a rimettere in servizio il Sig. Cazzato.

Quest'episodio molto grave, contestato dal Sig. D'Addario al Sig. Troncone a mezzo telefono e, non appena reperibile, sarà contestato anche al Sig. Caliandro, richiede una punizione esemplare sia nei confronti del Sig. Cazzato Antonio, che ha indotto i Superiori a trasgredire a delle disposizioni, che dei due Addetti, che hanno scientemente commesso l'abuso, senza controfirmare la variazione e non conoscendo gli antefatti della vicenda, pervenendo ad affermare una falsità.

IL CAPO RIPARTIZIONE ESERCIZIO

(Sig. Giuseppe D'Addario)

IL RESPONSABILE UNITA' ESERCIZIO

(Giuseppe Ferrante)

Prot. n°: 8486 /UP

Taranto, li 30.5.2006

All' Agente
TRONCONE Antonio
Via Atenisio n. 8 Scala b
74100 TARANTO

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. 148/31, All. A).

L'AMAT S.p.A.:

- Visto il rapporto redatto in data 27/03/2006, prot. az. n. 4858 del 27/03/2006, con cui sia il Responsabile dell'Area che il Capo unità esercizio hanno segnalato che la S.V. in data **22/03/2006**, nonostante una programmazione ferie per i giorni 23 – 24 e 25 marzo u.s., **ha riammesso in servizio l'agente Cazzato Antonio, trasgredendo con ciò le disposizioni ricevute dai predetti superiori. In aggiunta non ha controfirmato le variazioni apportate ai servizi giornalieri relative all'agente medesimo;**
- considerato che tale comportamento ha prodotto non poche difficoltà nella gestione del servizio che l'azienda quotidianamente è tenuta ad assicurare in favore della cittadinanza

CONTESTA

il mancato rispetto delle disposizioni aziendali, la cui mancanza è riconducibile a quanto previsto dall'art. 42, sub 1 e 10 del R.D. 148/1931, Allegato "A".

La S.V. può produrre giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dal riscontro della presente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MAUCHECCHIA)

Prot. n°:/.....

Al Direttore Generale
Ing. Giovanni MATICHECCHIA
Al Direttore Tecnico
Dott. Cosimo ROCHIRA
SEDE

Oggetto: informativa a contestazione

Il sottoscritto Troncone Antonio, Addetto all'Esercizio, in riferimento alla contestazione disciplinare prot. n° 8486/UP, dichiaro quanto segue.

In data 22/03/06, in servizio alla postazione "Piazzale" dalle ore 18:00, ho subito notato sul foglio del servizio del 23/03/06 un appunto scritto a matita dal collega Caliendo, in corrispondenza del turno 534 (19:00 – 01:30, rabbocco gasolio): **"non coprire"**.

In serata si è presentato l'agente Cazzato Antonio, il quale mi ha detto che non avendo più bisogno delle ferie da lui richieste ed accordategli dall'Ufficio Programmi e Turni, ha parlato con il Sig. D'Addario e che lo stesso l'aveva autorizzato a riprendersi il turno 534: turno di grafico a lui spettante, così come si evinceva dalla "Pluservice".

Essendoci una disposizione verbale di non rimettere in servizio il personale posto in ferie, ho cercato di rintracciare telefonicamente il Sig. D'Addario, ma il telefonino di quest'ultimo risultava irraggiungibile e visto le insistenze di Cazzato, **un uomo fino a quel momento rispettabile**, che mi assicurava che quanto affermava rispondeva a verità, l'ho rimesso in servizio al turno in discussione, ripeto al turno al lui spettante da grafico, senza cioè elargire ore di lavoro straordinario, senza cioè intaccare turni altrui, senza cioè dannarsi l'anima per coprire un turno così delicato come il "rabbocco del gasolio" e che è rifiutato dalla gran parte dei manovratori.

Stando scritto quell'appunto sopraindicato, ho dato addirittura per scontato che bisognava rimettere al proprio turno appunto il Cazzato e che poi, non essendo stata una mia esplicita "comandata", ho creduto che il giorno successivo sarebbe stato proprio il Sig. D'Addario a firmare questo servizio.

Sicuro che il mio comportamento non ha prodotto difficoltà non solo alla cittadinanza, visto che il turno 534 è un turno riferito al "rabbocco gasolio" e che nulla a che fare con la popolazione cittadina, ma non ha prodotto interferenze nemmeno agli altri lavoratori, visto che il turno era vacante e che era originariamente di appartenenza del Cazzato, e **ribadendo e sottolineando la mia buona fede** in tutta questa vicenda, saluto distintamente.

Taranto, lì 07/06/06

AMAT S.p.A.
PROT in arrivo n. 8906
07 GIU. 2006
P.F. - Presidente
D.G. - Direttore Generale
D.A. - Direttore Amministrativo
D.T. - Direttore Tecnico
U.G. - Segreteria Generale
U.M. - Aff. Gen./P.R./Sinistri
U.B. - Acquisti/Contratti
U.C. - Contabilità/Bilancio
U.E. - Esercizio Movimento
U.I. - Informatica
U.P. - Personale/Assicurazioni
U.T. - Tecnico
U.S.P. - Studi/Progetti
U.F.-P.T. - Prodotti Traffici
U.F.-R.G. - Ragoneria/Economato
S.T.Q. - Staff Qualità

L'Addetto all'Esercizio
(Antonio Troncone)

Antonio Troncone

Prot. n°: 14875/UP

Taranto, lì 9.10.2006

18/10/06
[Signature]

74100 All' Addetto di esercizio
TRONCONE Antonio
Via Atenisio n. 8 Scala b
TARANTO

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale

[Signature]

OGGETTO: Provvedimento disciplinare ex R.D. 148/31, All. A).

L'AMAT S.p.A.:

- vista la contestazione prot. 8486/UP del 30/05/2006, notificata alla S.V., con la quale Le è stata contestata la mancanza prevista dall'art. 42, punti 1 e 10 del R. D. 148/31, All. A), in quanto, come si rileva dalla nota prot. 4858 del 27.3.2006, redatta dal Responsabile dell'esercizio e dal Capo unità esercizio, il giorno 22.3.2006 ha riammesso in servizio l'agente Cazzato Antonio, programmato in ferie, agendo in contrasto con le disposizioni ricevute; nel contempo non controfirmava la variazione apportata al servizio giornaliero del medesimo agente;
- viste le giustificazioni prodotte con nota prot. n. 8906 del 07/06/2006;
- considerate che le stesse non sono accoglibili;
- visto il R.D. 148/31, All. A) ed in particolare l' art. 42 punto 1

COMMINA

alla S. V. il provvedimento disciplinare di n. 1 giorno di "sospensione dal soldo e dal servizio", che sarà scontato il **18 novembre 2006**.

Nel merito si precisa quanto segue:

- a) in applicazione dell'Art. 58 del R.D. 148/31, All. A) Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al CDA entro 15 gg. dalla data della sua notificazione;
- b) in applicazione del predetto art. 58 del R.D. 148/31, All. A) il ricorso al CDA non sospende l'applicazione della pena;
- c) per effetto di quanto indicato al precedente punto b) l'ufficio Retribuzioni, al ricevimento del presente provvedimento, dovrà immediatamente assumere le iniziative richieste per la sua applicazione;
- d) i giorni indicati nel presente provvedimento saranno considerati a tutti gli effetti giorni di "sospensione dal servizio" anche se, per gli stessi giorni, dovessero sovrapporsi eventi di malattia documentati da certificazione medica che, pertanto, limitatamente a quei giorni, non sarà considerata utile.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

TARANTO 17.10.2006

AL PRESIDENTE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.

SEDE

OGGETTO: Provvedimento disciplinare prot.n.14875/ UP.

Il sottoscritto TRONCONE Antonio, Addetto all'esercizio, facendo seguito alla comunicazione in oggetto, ai sensi dell'art.58 della legge 148/1931 Allegato "A", invito le SS.LL. a rivisitare l'intero provvedimento.

Garantisco di aver agito solo ed unicamente per garantire la normale erogazione del servizio, assicurando di non avere interessi personali nei confronti dell'agente Cazzato. Ritengo di aver svolto il mio lavoro con grande professionalità, cercando di fare gli interessi unicamente dell'Azienda. La mia unica colpa è che, non riuscendo a contattare telefonicamente il sig. D'Addario, mi sono fidato delle affermazioni del Cazzato, il quale mi assicurava di essersi visto e di aver ottenuto l'autorizzazione dallo stesso sig D'Addario, a riprendere servizio al turno 534.

Mi sono prodigato a completare immediatamente tale operazione che mi consentiva di ottenere una duplice finalità: assicurare la normale erogazione del servizio senza erogare prestazioni di straordinario.

Non credo che tutto questo può contorcersi contro gli interessi dell'Azienda? Inoltre conoscendo l'agente Cazzato, uomo di enormi valori morali e professionali mi è sembrato legittimo dare seguito alle sue affermazioni. Per Vs. conoscenza, faccio presente che presso la postazione "Piazzale", si opera in estrema emergenza, la nostra è una lotta continua contro il tempo. Con il senno di poi, è facile dire "si doveva fare così o colà". Certe decisioni prese in tempo reale, molte volte possono non essere condivise da tutti. Reperire personale in un spazio di tempo ristretto e limitato, non è cosa facile, specialmente in presenza di turni che richiedono una specifica conoscenza ed esperienza lavorativa.

Distinti saluti

Antonio TRONCONE

AMAT s.p.a.

PROT in carico n. 15520

Dal 19 OTT. 2006

P	- Presidente	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	- Direttore Tecnico	☐
US	- Segreteria Generale	☐
UAG	Aff. Gen./P.R./Sinistri	☐
UA	Acquisti/Contratti	☐
UC	Contabilità/Bilancio	☐
UE	- Esercizio Movimento	☐
UI	Informatica	☐
UP	Personale/Rettirazioni	☐
UT	Tecnico	☐
USP	Studi/Progetti	☐
UF-PT	Progetti Traffico	☐
UF-RG	Ragioneria/Economato	☐
STQ	Staff Qualità	☐

DATA

NOTE INFORMATIVE E SITUAZIONE PERSONALE

INDENNITÀ ANZIANITÀ

FRONCONI ANTONIO

All. B

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

Contingenze maturate al 31-1-1977

NO

NOTE DI MERITO E PREMI

ANNO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1988

n. 1 (uno) giorno di sospensione - Art. 42 - c. 10. ✓